

di Nanda Scanu

Ho meditato a lungo prima di decidere se intervenire o meno alla discussione per paura di essere fraintesa.

Secondo il mio modesto parere è stato giusto che la cerimonia del 3 febbraio fosse dedicata esclusivamente alla memoria del povero finanziere Gavino Tolis.

Con ciò non voglio dire che non si devono ricordare gli altri caduti per la Patria.

ONORE A LORO!! Ci mancherebbe altro!!

La Storia di Gavino Tolis però si differenzia dalle altre dei nostri compaesani caduti per la Patria. Infatti, il ragazzo non è morto sul campo di battaglia, ma per aver aiutato gli ebrei ed antifascisti ad espatriare ed è proprio per questo GESTO UMANITARIO che ha pagato con la propria vita e sappiamo dove ha trovato la morte.

Realtà difficile da accettare se penso ai suoi familiari che hanno dovuto sopportare questo fardello.

È una storia triste la sua, molto triste e al solo pensiero rabbrivisco. Chissà quali sono stati i suoi ultimi pensieri anche perché ha avuto la possibilità di pensare... "disperazione e orrore" sicuramente.

Cari saluti.

PS: il 3 febbraio è il mio giorno di nascita e sono contenta che la cerimonia abbia coinciso con la data del mio compleanno.

---

*Sebbene in ritardo, ti giungano da tutti noi auguri affettuosi di buon compleanno. Gli auguri fanno sempre bene al cuore. Specie di questi tempi... (c.p.)*